



*Comunicato stampa*

**La solidarietà organizzata vittima di episodi fraudolenti: cittadini, non date offerte a chi vi contatta telefonicamente.**

Non date offerte a chi vi contatta telefonicamente a casa. E' questo l'avvertimento che la Fevoss, Federazione dei servizi di volontariato socio sanitari, fa a tutti i cittadini che troppo spesso diventano vittime di episodi fraudolenti.

Anche la solidarietà organizzata infatti viene presa di mira da personaggi senza scrupoli che raggirano la buona fede di persone generose. Cresce sempre di più il numero delle segnalazioni di cittadini che dichiarano di aver dato offerte a volontari per sostenere le attività della rete dei servizi Fevoss dopo essere stati contattati a casa. «Queste vicende –spiega Alfredo Dal Corso, presidente della Fevoss- offendono il corretto e altruistico impegno delle associazioni di volontariato che in tal modo ne sono penalizzate».

Per questi motivi l'invito che la Fevoss rivolge a tutti i cittadini è quello di non lasciarsi abbindolare dal sedicente volontario che telefona a casa per ottenere offerte in denaro e tanto meno è consigliabile aprirgli la porta.

La Fevoss ricorda inoltre che tutti coloro che volessero essere graditi sostenitori possono farlo devolvendo una libera offerta (detraibile secondo le leggi vigenti) con versamento bancario su UNICREDIT BANCA SPA Agenzia Porta Vescovo ABI 2008 - CAB 11704 - c/c n. 5545465; su BANCO POPOLARE DI VERONA e NOVARA - Agenzia Veronetta ABI 5188 - CAB 1171 - c/c n. 4438; o con versamento su c/c postale n. 11903374 intestati a FEVOSS O.N.L.U.S.

L'associazione ringrazia inoltre i numerosi contribuenti che senza alcun costo aggiuntivo hanno deciso di devolvere il loro 5 per mille alla Fevoss.